

# Ricordi della 2° guerra mondiale

Essendo mio nonno non ancora nato durante la 2° guerra mondiale mi ha raccontato qualcosa di quanto si ricordava degli episodi che a lui erano stati detti da suo papà e da suo nonno.

Suo papà era militare nel reparto Sanità e ha combattuto la guerra, prima in Francia e poi in Albania, dove era sopravvissuto ad un bombardamento aereo nel quale quasi tutti i suoi compagni di reparto vennero uccisi.

Rientrato in Italia sbarcando a Brindisi, dopo lo sbandamento dell'esercito italiano, insieme a due suoi amici risalì tutta l'Italia a piedi camminando di notte e nascondendosi di giorno in rifugi di fortuna, mangiando frutta e verdura rubate negli orti.

Giunto a casa, dovette ancora nascondersi per evitare di essere deportato in Germania .

Siccome suo papà era il sagrestano a Zanica, dove vivevano, si nascose sotto il tetto della chiesa parrocchiale fino alla fine della guerra e cioè circa due mesi durante i quali sua mamma, di notte al buio saliva sul tetto della chiesa per portargli il cibo e vestiti.

**Matteo Z.**